**Si chiudono gli Stati Generali della Scuola Digitale: appuntamento all’autunno 2022**

Bergamo, 27/11/2021

Si sono chiusi poco fa, negli spazi della ex centrale elettrica di via Daste e Spalenga di Bergamo gli Stati Generali della Scuola Digitale 2021, sesta edizione della manifestazione organizzata dal Comune di Bergamo, dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – A. T. Bergamo e dell’Associazione Impara Digitale, con la collaborazione di BaseItalia e Copernicani, il patrocinio di INDIRE, della Provincia di Bergamo e di AGID. Main sponsor dell’evento sono Acer, Epson, C2Group; sponsor tecnico AK informatica e con la media partnership di SkyTg24, ANSA e Bergamonews.

Quasi 20 ore di lavori in diretta streaming, oltre 100 tra ospiti e relatori, oltre 5000 persone collegate nell’arco della doppia giornata di confronto e lavoro sullo stato della scuola e dell’innovazione nella didattica del nostro Paese: gli Stati Generali 2021 si chiudono con numeri record per la manifestazione, con un appuntamento al prossimo anno, all’autunno 2022, e soprattutto la promessa di molti altri momenti di incontro nell’arco dei prossimi mesi.

Saranno nelle prossime settimane pubblicati i video di tutti i panel, sarà diffuso un documento di sintesi dei lavori della due giorni, ma soprattutto saranno realizzati nuovi approfondimenti, che avranno luogo da qui alla prossima edizione.

Invece di elaborare conclusioni, gli Stati Generali 2021 si concludono con linee di lavoro lungo le quali costruire la scuola italiana di domani, linee esposte dall’Assessore all’istruzione del Comune di Bergamo Loredana Poli e dalla Presidente dell’Associazione Impara Digitale Dianora Bardi, sul palco insieme per salutare tutti i partecipanti, in presenza e collegati in video.

La consapevolezza dell’arrivo di importanti fondi di investimento – i 2,8miliardi di cui ha parlato il Ministro Bianchi nel suo intervento di venerdì riferendosi allo stanziamento del PNRR – corroborano l’idea di scuola che si ricava dall’edizione di quest’anno degli Stati Generali.

Innanzitutto c’è la sensazione che la scuola possa tornare il luogo dell’elaborazione intellettuale per irrobustire e sostenere le spinte di cambiamento della nostra società. In questo scenario, ci si chiede se la formazione del cittadino digitale possa trovare radici nella scuola per poi espandersi all’interno delle famiglie e costruire una nuova democrazia digitale. Parallelamente, risulta chiaro che debba essere intrapreso un percorso nuovo selezione e formazione degli insegnanti che si basi sulle competenze pedagogiche e metodologiche oltre che disciplinari, dare spazio e rinforzo al ruolo collaborativo degli studenti nella trasformazione della scuola.

Infine, è urgente mettere a sistema le buone pratiche sull’insegnamento che esistono in tutto il nostro Paese e superare la frammentazione delle tante sperimentazioni in atto.

Un ringraziamento, in chiusura, è stato rivolto a tutti coloro che hanno consentito di realizzare l’edizione 2021 degli Stati Generali, oltre a tutti coloro che sono intervenuti: tra gli altri, si ricordano il ministro Patrizio Bianchi, il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori, Patrizia Graziani dell’Ufficio Scolastico territoriale di Bergamo, Marco Bentivogli di Base Italia, il giornalista Mattia Feltri, il filosofo Luciano Floridi, il prof. Carlo Cottarelli, Stefano Quintarelli, il direttore di SkyTg24 Giuseppe DeBellis, la Presidente di INDIRE Luigina Mortari, Marilù Chiofalo dell’Università degli Studi di Pisa, da Harvard il prof. Howard Gardner (con un contributo scritto) e tanti altri ancora.

A coordinare i panel sono stati la giornalista Marianna Aprile, il vicedirettore di Skytg24 Omar Schillaci, Gianna Fregonara e Valentina Santarpia del Corriere della Sera, Pierangelo Soldavini del Sole24Ore, Davide Agazzi di Bergamonews e tanti altri ancora.

La seconda giornata di lavori: https://www.youtube.com/watch?v=EOGdzuEz2SY